

RIMANI SEMPRE INFORMATO SULLE ULTIME NOVITÀ
DEL SETTORE PER SALVAGUARDARE IL TUO REDDITO.

SPECIALE IOFC

ALL'INTERNO:

“ Gli IOFC: un efficace indice economico che ti consente di valutare il margine di profitto aziendale. ”

“ Quali sono e quanto incidono i costi non alimentari nel tuo allevamento? ”

“ Come puoi arrivare alla determinazione del reddito netto? ”





Caro allevatore,

in questo sesto numero della rivista Tecnozoo, abbiamo pensato di **ILLUSTRARTI** una linea guida su come tenere sempre sotto controllo il tuo **REDDITO NETTO AZIENDALE**.

Infatti, in un momento di continue sfide per il settore dell'allevamento da latte, la direzione che ogni azienda deve intraprendere con determinazione è certamente quella di **approfondire sempre di più le ricadute economiche delle scelte gestionali, sanitarie e nutrizionali** da adottare.

In tale contesto la filosofia che da sempre contraddistingue Tecnozoo trova il proprio fondamento in una ricerca costante finalizzata all'ottimizzazione del sistema d'allevamento in tutti i suoi aspetti.

Dal lavoro svolto, come laureando, del Dott. Pietro Provvedini, in collaborazione con Tecnozoo, abbiamo il piacere di riportarvi un estratto della sua tesi di laurea "Stima delle entrate al netto dei costi alimentari e del reddito netto in allevamenti di bovine da latte nella bassa padana", dove avrai la possibilità di comprendere ed approfondire come l'annotazione di pochi e semplici parametri siano **INDISPENSABILI** per la realizzazione di una stima molto precisa del reddito netto nel tuo allevamento.

Ringraziamo fin da subito l'università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e il Prof. Luigi Calamari, che insieme al referente Tecnozoo, il Dott. Pierantonio Boldrin, hanno permesso la realizzazione e la stesura della tesi.

Buona lettura.

Se è la prima volta che ricevi l'aggiornamento mensile sul mondo delle vacche da latte, firmato TECNOZOO e vuoi avere tutte le riviste precedenti, scrivici a service@tecnozoo.it o contatta il tuo agente di zona.

Nel caso, invece, non volessi più ricevere questa rivista contattaci allo stesso indirizzo e scrivi "disdici rivista".

Tecnozoo

Nell'articolo troverai:

- **Perché è fondamentale conoscere l'IOFC?**
(un sistema di misurazione americano che anche in Italia sta dando i suoi frutti).
- **L'analisi dei costi non alimentari**
(Scopri come le decisioni di imprenditoria aziendale siano più facili da valutare conoscendo il reddito netto).
- **L'esperienza Lombarda del dott. Pietro Provvedini**
(una dimostrazione di come possiamo semplicemente valutare le condizioni economiche della stalla)

EFFICIENZA ALIMENTARE E IOFC: UN SISTEMA DI MISURAZIONE PER VALUTARE IL MARGINE DI PROFITTO AZIENDALE.

SCOPRI COME UNO STUDIO AMERICANO DELLA PENN STATE UNIVERSITY PERMETTA AL GIORNO D'OGGI UNA VALUTAZIONE IN TEMPO REALE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA AZIENDALE.

Il settore zootecnico si trova oggi ad affrontare un'intensa lotta tra **costi di produzione** e **ricavi** che sono influenzati ed accentuati dalla costante fluttuazione dei prezzi. Ciò accade sia per l'acquisto di materie prime che per il prezzo percepito dall'allevatore che, appunto, si riflettono sul reddito netto percepito da quest'ultimo. È altresì vero che l'allevamento dei bovini, in particolar modo le bovine da latte, non solo è soggetto a cambiamenti di prezzo ma ad una costante presenza di fattori esterni che possono influenzare negativamente o positivamente la produzione finale, compromettendo anche la salute ed il benessere dell'animale stesso.

A tal proposito risulta fondamentale la capacità dell'allevatore nell'**ottimizzazione del processo produttivo** riducendo al minimo il costo di produzione e puntando ad un aumento dello stato di salute che si traduce in una **migliore efficienza riproduttiva**.

Parametri come **L'EFFICIENZA ALIMENTARE** e **L'IOFC** (Income Over Feed Cost, tradotto significa Reddito Sopra i Costi Alimentari) può diventare uno strumento prezioso nelle **scelte gestionali** in quanto ci consente di realizzare un'**analisi tecnico-economica** precisa e puntuale dell'allevamento, individuando eventuali criticità legate a un non corretto bilanciamento della dieta e anche al giusto equilibrio tra il costo della razione e la **resa** produttiva degli animali.

L'efficienza alimentare.

Il parametro di efficienza alimentare permette di determinare la capacità degli animali di convertire l'alimento ingerito in latte. Questo dato è ottenuto quindi dal rapporto tra i kg di latte "normalizzato" e i kg di SS (sostanza secca) ingerita.

$$EA = \frac{\text{KG LATTE NORMALIZZATO (NORMALIZZATO AL 3,2\% DI PROTEINA E 3,5\% DI GRASSO)}}{\text{KG SS INGERITA}}$$

(efficienza alimentare)

Se il risultato di tale rapporto, riferito alla media delle vacche in latte e non a gruppi specifici di lattazione, è un valore inferiore a 1,3, ci troviamo di fronte a un indice di efficienza alimentare critico e da migliorare. Se il valore si attesta tra 1,4 e 1,6 ci troviamo di fronte a un indice corretto. Se il valore è maggiore di 1,7 occorre svolgere un opportuno approfondimento, in quanto potremmo trovarci di fronte a un caso di falsa efficienza alimentare (le possibili cause potrebbero essere, ad esempio, la presenza di molte vacche fresche in mungitura o un eccessivo calo peso). Tab.1

Gruppo	Giorni di lattazione	EA
Gruppo lattazione unico	Da 150 a 225	Da 1,4 a 1,6
Primipare	< 90	Da 1,5 a 1,6
Primipare	> 200	Da 1,2 a 1,3
Pluripare	< 90	Da 1,6 a 1,8
Pluripare	> 200	Da 1,3 a 1,4
Gruppo vacche fresche	< 21	Da 1,1 a 1,2
Allevamento problema	Da 150 a 200	< 1,3

Fig. 1 - Benchmarks di efficienza alimentare (Hutjens et al., 2005)



IOFC: cos'è e come calcolarlo?

IOFC - Income Over Feed Cost che tradotto significa: reddito sopra i costi alimentari, è un indice economico che ci consente di valutare il margine di profitto aziendale.

La Penn State University fu' una delle prime università a mettere in atto questo sistema di misurazione, andando ad analizzare un totale di 95 mandrie di vacche da latte con un monitoraggio dal 2009 a 2012 per la determinazione degli IOFC per vacca per giorno; vennero presi in considerazione:

- la resa media del latte,
- il reddito derivante dalla vendita del latte,
- il costo dei mangimi acquistati,
- i diversi ingredienti componenti la razione (il loro costo per tonnellata e le loro quantità).

Per i prezzi dei mangimi e degli alimenti prodotti all'interno dell'azienda venne utilizzato il corrente prezzo di mercato.

La formula utilizzata dalla Penn State University per il calcolo dell'IOFC è stato:

$$\text{IOFC} = \text{L} \times \text{P} - \text{costo alimentare}$$

(€/vacca/giorno)

L rappresenta la quantità di latte prodotta, **P** il prezzo del latte riferito a 100 litri comprensivo di IVA e premi mentre con **costo alimentare** si intende il costo dell'alimento somministrato e realmente ingerito, questo dato non sempre corrisponde con il costo teorico della razione poiché talvolta non vi è corrispondenza tra la razione prevista e la quantità realmente ingerita per vacca.

Il valore che si ottiene con l'utilizzo da questo calcolo è da considerare sul numero complessivo di vacche in mungitura (include quindi anche le vacche la cui produzione non partecipa alla produzione vendibile).

I dati vengono inseriti giornalmente dall'allevatore, i quali poi vengono analizzati da un apposito programma per fornire appunto un esito su €/vacca/giorno. Vengono quindi inseriti:

- prezzo del latte in continuo aggiornamento,
- la media di produzione aziendale,
- i kg di latte consegnato,
- il costo delle materie prime autoprodotte e quelle acquistate,
- il costo dell'alimento per tonnellata e la quantità dispensata giornalmente alle bovine,
- il numero di animali in lattazione
- il numero di mandrie divisi in gruppi nutrizionali.

Inoltre ogni alimento presente all'interno della dieta viene suddiviso in: concentrato, foraggio, miscuglio, minerale oppure additivo.

Appare evidente quindi come la valutazione quotidiana dell'IOFC ci dà la possibilità di verificare in modo preciso, immediato e puntuale se la gestione attuale della mandria sta dando dei soddisfacenti riscontri in termini produttivi ed economici.



DAGLI IOFC AL REDDITO NETTO

L'ANALISI DEI COSTI HA UN'INCIDENZA RILEVANTE AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ECONOMICA DI UNA PRODUZIONE E, IN TAL SENSO, IL LATTE NON FA ECCEZIONE.

Una volta stimata la parte di reddito, che rimane dalla differenza tra ricavo in latte e costo alimentare, si procede alla determinazione del reddito netto attraverso il calcolo del BEP - IOFC (Break Even Point ovvero punto di pareggio - Income Over Feed Cost) che include tutti i costi per la produzione del latte (esclusi quelli dell'alimentazione delle vacche in lattazione) e le entrate derivate dalla vendita di vitelli balotti, di animali da vita e da macello.

$$\text{RN} = \text{IOFC} - \text{BEP} - \text{IOFC}$$

(reddito netto)

Nello specifico ...

Costi di manodopera

dopo i costi alimentari sono quelli che incidono maggiormente sulla produzione di latte, generalmente risulta essere il secondo costo aziendale; viene considerata la manodopera esclusiva della stalla, possibilmente divisa tra le manze e le vacche. All'interno di questa voce vi è la necessità di includere anche la manodopera familiare.

Costo della rimonta o costo di sostituzione

costo che l'allevatore deve sostenere per mantenere costanti le dimensioni della mandria. Si ottiene questo valore detraendo al costo dell'alveo della manza in entrata, il costo della vacca riformata. Quest'ultimo è composto dal valore delle vacche vendute da macello sottratto del costo di smaltimento degli animali morti.

Ammortamenti

rappresenta una voce molto variabile nel bilancio, in quanto essa è dipendente dall'importanza degli investimenti fatti nel tempo. Questa voce è costituita dal valore attribuito ai beni il cui utilizzo si prolunga negli anni, e pertanto non va addossato il costo totale al momento dell'acquisto dato che il loro valore diminuirà nel tempo a causa dell'invecchiamento.

Costi energetici

derivano dal consumo di energia elettrica per le varie operazioni di stalla (es. illuminazione, ventilazione, mungitura ecc.) e dal consumo di carburante per l'alimentazione e la cura del bestiame (es. carro unifeed, distributore di paglia su cuccette, eventuale sollevatore telescopico o attrezzature simili); a questa voce non va addebitato il costo del carburante impiegato in campagna.

Costo di alimentazione delle vacche in asciutta

è un valore che deriva dal costo dell'alimento alle vacche in asciutta e dal numero di esse.

Costi sanitari comprensivi di farmaci e veterinario

composto dalle spese effettuate per terapie, profilassi e dall'assistenza clinica veterinaria; vanno compresi anche i costi dei trattamenti vaccinali.

Costi di manutenzione ordinaria e straordinaria

voce che comprende tutte le spese effettuate per la manutenzione della sala di mungitura, delle attrezzature di stalla, dei fabbricati, dei macchinari utilizzati all'alimentazione e al mantenimento della lettiera e di qualsiasi altro fabbricato o macchinario che rientra nell'utilizzo in stalla.

Tasse, assicurazioni e oneri finanziari

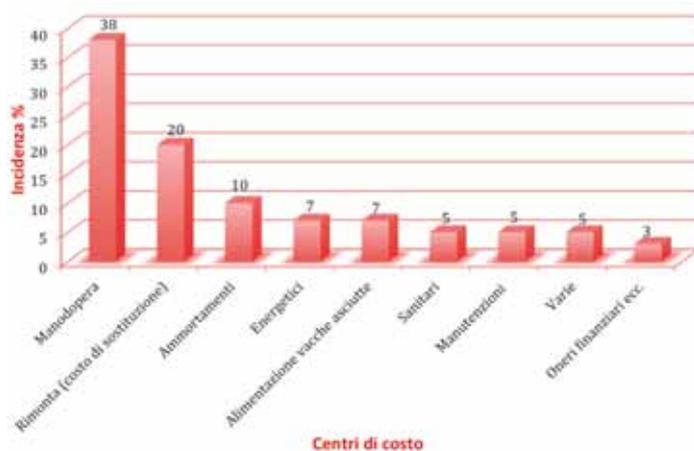
vengono compresi tasse e contributi versati, e gli interessi, comprendenti quelli pagati sui mutui e la remunerazione calcolata per i capitali immessi dall'imprenditore.



Nella tabella che segue (Tab.2) potrete avere una panoramica media €/vacca/giorno dei suddetti costi e l'incidenza percentuale sul Totale.

CENTRI DI COSTO	€/vacca/giorno	INCIDENZA %
Manodopera	1,7-2,5	38
Rimonta (costo di sostituzione)	1-2,5	20
Ammortamenti	0,5-1,5*	10
Energetici	0,3-0,5	7
Alimentazione vacche asciutte	0,3-0,5	7
Sanitari (farmaci, veterinario)	0,2-0,6	5
Manutenzioni (ordinarie e straordinarie)	0,2-0,4	5
Varie	0,2-0,4*	5
Oneri finanziari, assicurazioni, ecc.	0,15-0,30*	3
Totale NFC	4,55->7,5	100%

Tab. 2 - I valori indicati con * sono maggiormente variabili rispetto ad altri centri di costo perché sono maggiormente legati alla singola realtà aziendale e vanno quindi valutati caso per caso.



Entrate non da latte

Sono il ricavo ottenuto dalla vendita di vitelli Baliotti, vacche da vita e finanziamenti PAC e contributi (dove non è stato possibile recuperare il valore della PAC è stato attribuito un valore di 56 euro/capo moltiplicato per le vacche totali).

Raccolti i dati necessari è possibile individuare il costo relativo ad ogni voce diluito sul numero medio di vacche in produzione nell'anno. Trovato il costo €/vacca/giorno diventa facile individuare l'incidenza di questi costi sul totale.

Una volta determinato il valore degli IOFC e dei NFC si applica la formula del reddito netto, ma prima è opportuno diluire le entrate non da latte su tutte le bovine presenti in modo da poter individuare un valore unitario da attribuire alla bovina, dopodiché si sottrae agli IOFC il valore dei NFC, il risultato rappresenta il ricavo ottenuto che va moltiplicato per i giorni dell'anno in modo da ottenere il ricavo annuale; a questo punto si moltiplica per il numero di vacche medio in lattazione ed il risultato lo si divide per il numero totale di vacche, la correzione che si ottiene va sommata al valore unitario delle entrate non da latte precedentemente individuato. Ciò che risulta non è altro che il reddito netto che si ricava da ogni vacca in un anno.

L'ESPERIENZA LOMBARDA DELLA RACCOLTA DATI

ANALIZZA IL LAVORO CONDOTTO SU 8 AZIENDE DELLA LOMBARDIA E COME SIA DI FACILE INTUIZIONE

L'attività di stage che ha portato alla stesura della tesi si è basata sulla rilevazione di dati, utili per la determinazione dell'efficienza alimentare e del relativo IOFC. Sono stati considerati otto allevamenti della bassa Pianura Padana situati precisamente nelle province di: Brescia, Cremona, Mantova e Lodi. Diverse tipologie di conduzione, imprenditoriale e familiare hanno permesso di capire alcuni aspetti relativi ai costi di manodopera e alla corretta gestione dell'allevamento.

Per ogni allevamento sono stati raccolti i dati relativi agli IOFC per ogni giorno, in dettaglio: numero di vacche in mungitura, numero di vacche che non hanno consegnato il latte, i kilogrammi di unifeed somministrati, kilogrammi di unifeed residui in greppia e litri di latte consegnato.

Allo stesso tempo sono stati raccolti i dati indispensabili per la determinazione dei costi non alimentari: manodopera impiegata esclusivamente in stalla, costo di sostituzione (rimonta), ammortamento dei macchinari dedicati alla somministrazione della razione e al mantenimento della lettiera/cucette, ammortamento dei fabbricati e relative manutenzioni, costi energetici elettrici e di carburante sempre relativi alla stalla, alimentazione delle vacche in asciutta ovvero il numero di razioni somministrate e il loro costo, costi sanitari quindi farmaci e veterinario, costi di inseminazione, assicurazioni, tasse, oneri e spese generali varie.

ALL	PROVINCIA DI APPARTENENZA	CAPI TOTALI	CAPI IN LATTAZIONE
1	BRESCIA	1100	410
2	LODI	320	145
3	LODI	400	150
4	MANTOVA	840	350
5	CREMONA	600	320
6	MANTOVA	620	300
7	MANTOVA	320	150
8	LODI	450	195

2023
vacche in lattazione

LE PRODUZIONI

ALL	LATTE PRODOTTO litri/capo/giorno media annuale	LATTE PRODOTTO litri/capo/giorno media nel periodo di stage (09/2016-12/2016)	% GRASSO	% PROTEINE
1	32	30,35	3,85	3,35
2	34,5	32,41	3,91	3,45
3	32	28,01	3,62	3,36
4	39	38,7	3,65	3,36
5	36	31,25	3,97	3,42
6	35	34,02	3,75	3,35
7	32	28	3,77	3,55
8	30	27,8	4,03	3,54

LE RAZIONI

ALL	% INSILATI	% FIENI	% CONCENTRATI	KG SS
1	58	11	30	21,41
2	72	3	24	21,35
3	63	6	31	21,87
4	74	5	21	24,6
5	69	6	24	20,9
6	72	4	22	23,41
7	70	13	16	24,28
8	77	5	17	20,37

Valori espressi in percentuale rispetto alla quantità totale tal quale.



I PARAMETRI RIPRODUTTIVI

ALL	% QUOTA DI RIMONTA	% CONCEPTION RATE	% PREGNANCY RATE
1	32	33	20
2	38	31	21
3	31	28	16
4	37	43	25
5	30	41	26
6	33	30	21
7	38	35	21
8	40	34	22

CALCOLO DEGLI IOFC

ALL	PREZZO LATTE €/litro	RICAVI €/vacca/giorno	COSTO RAZIONE €/vacca/giorno	IOFC €/vacca/giorno	EFFICIENZA ALIMENTARE
1	0,38	11,53	5,52	6,01	1,45
2	0,37	12	5,84	6,16	1,47
3	0,35	9,8	5,65	4,15	1,25
4	0,42	16,25	5,95	10,3	1,6
5	0,37	11,56	5,8	5,76	1,41
6	0,37	12,58	6,23	6,35	1,48
7	0,42	11,76	5,15	6,61	1,3
8	0,36	10,01	4,81	5,2	1,55

 **Media: 6,32 €/vacca/giorno**

GLI NFC E LE ENTRATE NON DA LATTE

VOCE DI COSTO	1	2	3	4	5	6	7	8
Manodopera	1,76	1,09	1,68	1,38	1,05	0,62	1,27	1,69
Sostituzione	1,33	0,83	0,97	1,64	1,46	1,39	1,62	2,32
Ammortamenti	0,14	0,62	0,35	0,71	1,33	-	-	0,21
Energia elettrica	0,4	0,31	0,38	0,18	0,31	0,24	0,19	0,21
Carburante	0,13	0,34	0,21	0,18	0,26	0,15	0,25	0,2
Manutenzioni	0,18	0,11	0,41	0,37	0,14	0,07	0,07	0,15
Sanitari e farmaci	0,51	0,31	0,86	0,59	0,33	0,25	0,33	0,56
Inseminazione	0,1	0,13	0,19	0,21	0,13	0,09	0,16	0,35
Assicurazioni, oneri finanziari	0,13	0,4	0,08	0,69	0,39	0,05	-	-
Alimentazione vacche asciutte	0,61	0,47	0,4	0,44	0,29	0,36	0,22	0,45
Spese generali	0,4	0,36	0,23	0,39	0,27	0,34	0,35	0,17
TOTALE	5,7	4,96	5,75	6,77	5,94	3,55	4,46	6,32

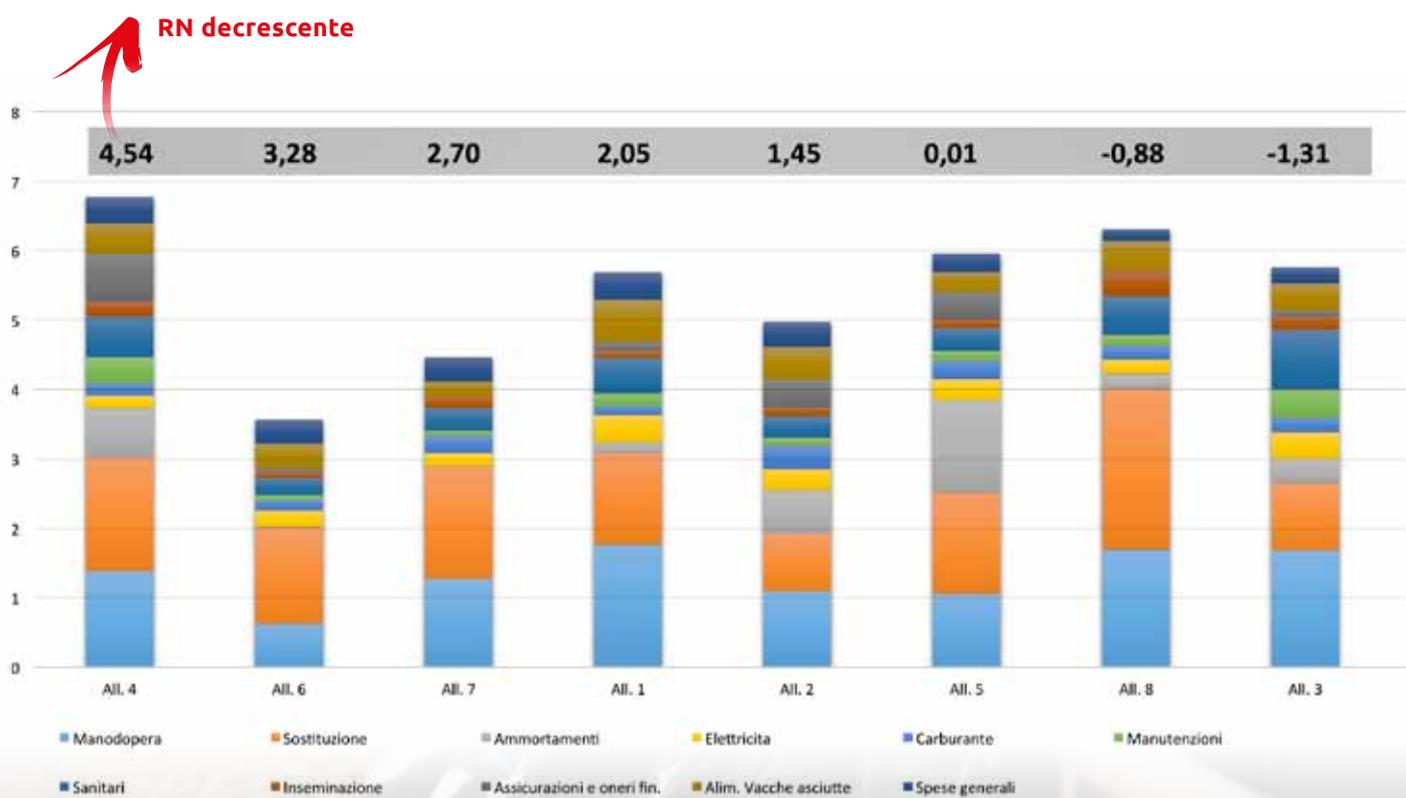
VALORI ESPRESSI IN €/VACCA/GIORNO

 **Media: 5,43 €**

IL REDDITO NETTO STIMATO

ALL	IOFC €/vacca/giorno	NFC €/vacca/giorno	ENTRATE NON DA LATTE €/vacca/giorno	REDDITO NETTO €/vacca/giorno
1	6,01	5,7	1,74	2,05
2	6,16	4,96	0,25	1,45
3	4,15	5,75	0,29	-1,31
4	10,3	6,77	1,01	4,54
5	5,76	5,94	0,19	0,01
6	6,35	3,55	0,48	3,28
7	6,61	4,46	0,55	2,7
8	5,2	6,32	0,24	-0,88

BEP-IOFC E IL REDDITO NETTO





Che conclusioni possiamo trarre...

Dall'esperienza di tesi del dott. Provvedini possiamo trarre diverse conclusioni tra cui, la principale, ovvero che il settore zootecnico è soggetto ad un **elevato peso in termini di esborsi monetari**, i quali possono variare sì, a seconda della conduzione e dell'attenzione riservata da parte dello stesso allevatore, ma in particolar modo per la continua variazione del prezzo delle materie prime e del latte.

Per far fronte a queste variazioni si possono mettere in campo **diverse soluzioni**:

- 1 la **SCelta GENETICA DEL TORO**, optando verso razze in grado aumentare l'efficienza alimentare delle bovine,
- 2 la **FORMULAZIONE DI UNA RAZIONE COSTANTE E IDONEA AI REQUISITI DELLA BOVINA** sia in termini di mantenimento che di produzione per massimizzare l'IOFC e ridurre l'incidenza del costo alimentare;
- 3 la gestione ottimale della **SANITÀ DELL'ANIMALE** che va a braccetto con lo stato riproduttivo e quindi la capacità della bovina di ingravidarsi ed inoltre allungare la vita di permanenza in stalla dell'animale non compromettendo la sua produzione.

Gli allevamenti esaminati hanno presentano tutti un reddito positivo tranne un allevamento che registra una perdita, dovuta soprattutto a problemi sanitari che fanno lievitare i costi connessi a questo problema. In generale le stalle si caratterizzano per elevati livelli produttivi con un'efficienza riproduttiva da considerarsi migliore rispetto ai valori di riferimento della razza allevata nella zona. Questo si riflette positivamente sui risultati economici anche con prezzi del latte bassi come evidenziato in alcuni allevamenti.

In conclusione, i risultati economici sono molto variabili ed un ruolo importante è svolto dalla **capacità dell'allevatore nel mettere i bovini in condizione di estrinsecare al meglio la propria potenzialità produttiva**. Questo di per sé comporta una diminuzione dei costi di produzione del latte anche in relazione, con il migliore stato sanitario e di benessere degli animali quando essi sono allevati con maggiore attenzione.

Dalla relazione inoltre si evince che investimenti consistenti per la fabbricazione di nuove strutture sono ammortizzabili solo se l'allevamento è gestito in maniera ottimale ed il prezzo del latte si avvicina a 0.4 euro/litro.

Grazie

Grazie all'egregio lavoro del dott. Pietro Provvedini, che ringraziamo ancora, ci auguriamo di avervi suggerito con queste riflessioni uno spunto utile a gestire meglio la redditività delle vostre aziende, attraverso un approccio diverso e nuovo, che ha il vantaggio di essere semplice, rapido e preciso nel risultato. È anche grazie a strumenti come questo che continuerà ad essere possibile affrontare al giorno d'oggi l'appassionante lavoro dell'allevamento della vacca da latte.

Ringraziamo, inoltre, l'Università del Sacro Cuore di Piacenza, il Prof. Luigi Calamari e il Dott. Pierantonio Boldrin che hanno permesso la realizzazione di questo splendido lavoro.



Zootecnia da latte, interessante tesi di uno studente sui costi

Pietro Provvedini, brecciano, si è concentrato su analisi di indici specifici messi a punto in Usa

PIACENZA
 «Analizzare i costi di produzione di un allevamento da latte. Un attività molto impegnativa nel quale la ricerca è in un campo più specifico, la ricerca alimentare e spesso non ha indici specifici che possono distinguere anche strumenti connessi a supporti del lavoro quotidiano dell'allevatore. Proprio a questo punto emerge più evidente la definizione di uno strumento di studio al servizio del processo di studio per il conseguimento della laurea triennale presso la Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università Cattolica. Pietro Provvedini giovane brecciano, attualmente iscritto al corso di laurea triennale in produzione animale.



Il giovane studente della Cattolica, Pietro Provvedini con la sua tesi

«In quanto metodo è possibile risalire all'efficienza alimentare delle bovine ed individuare il reddito netto per vacca, analizzando direttamente dalla voce RMC la parte dei costi non alimentari (MFC (non feed cost)). Pietro spiega come l'obiettivo principale del lavoro di tesi fosse quello di conoscere realmente il margine di profitto esistente tra produzione di latte e costo alimentare della vacca che ogni giorno viene somministrata alle bovine in lattazione per raggiungere un livello ottimale, sia in termini di quantità che qualità. La ricerca è risultata molto interessante, proprio perché è stata svolta in modo molto moderno, cioè nel campo, considerando la situazione di allevamento da latte della piana padana.

«Il lavoro - continua il giovane - ha permesso inoltre di conoscere i costi che devono essere sostenuti dall'allevatore, non solo per la gestione alimentare, ma anche per tutti gli altri aspetti (dalla mastodopera, ai veterinari, fino alla produzione). Con l'utilizzo dell'IOFC è insomma possibile porre in evidenza la correlazione della gestione dell'allevamento, in modo da poter vedere le esportazioni connessi nelle diverse fasi del ciclo di vita.

«**Grazie a questo metodo si risale all'efficienza alimentare delle bovine da latte»**

CHI SIAMO



Tecnozo è un'azienda presente nel panorama zootecnico nazionale ed estero da oltre 30 anni.

La filosofia che da sempre ci contraddistingue è orientata alla ricerca del **miglioramento** nel sistema di allevamento in ogni suo aspetto:

- **nutrizionale**
- **gestionale**
- **sanitario**
- **economico**

Proprio in questa ottica negli anni si sono sviluppati in seno all'azienda dei gruppi di lavoro che si occupano, ognuno in modo specifico, di una diversa categoria di animali da reddito: vacche da latte, vitelloni, vitelli a carne bianca, cavalli, avicoli, conigli e suini.

Ciò permette ai nostri tecnici veterinari di settore, nutrizionisti e commerciali di approfondire i singoli e caratteristici aspetti e le cure che ogni tipo di animale e quindi di allevamento richiede.

I prodotti offerti da Tecnozo sono costituiti da: **mangimi complementari vitaminici**, minerali, auxinici, probiotici e mangimi speciali.

Tutto l'iter produttivo viene accuratamente controllato e studiato nei minimi dettagli:

- lo studio delle sue componenti fondamentali, effettuato da veterinari e farmacisti in stretta collaborazione con i tecnici che quotidianamente sono in allevamento;
- la produzione, grazie all'ausilio di strumentazione di precisione, macchinari e personale altamente specializzato;

- il controllo qualità, effettuato per ogni produzione;
- l'immissione nel mercato del prodotto finito, grazie all'attenzione dello staff di nutrizionisti che, in stretta collaborazione con gli allevatori, ricerca le soluzioni ottimali per ogni esigenza di allevamento.

Ciò consente di offrire al cliente un alto valore aggiunto non solo in prodotti efficaci ma anche in una serie di **servizi e indicazioni supplementari** quanto mai indispensabili oggi per migliorare l'efficienza produttiva e la redditività dell'allevamento.

Forte di questi successi Tecnozo ha inserito nell'azione di certificazione **ISO 9001:2008** non solo l'attività di produzione ma altresì quella di assistenza tecnica agli allevamenti.

Tecnozo va ad implementare la gamma dei suoi prodotti anche nel settore degli animali da affezione. Dispone di un vasto catalogo di articoli per cani, gatti, volatili, pesci, roditori e rettili selezionati con cura tenendo conto della qualità e dell'efficacia.

Inoltre grazie ad una rete di trasporti particolarmente efficiente, organizzata e gestita nell'ambito del gruppo, Tecnozo è in grado di assicurare ai propri clienti consegne rapide e precise.

VUOI SAPERNE DI PIÙ?



Consulta il sito www.tecnozo.it o guarda i nostri video YouTube e seguici su Facebook.





Ecco cosa dicono i clienti del nostro servizio di raccolta dati sull'efficienza alimentare e sugli IOFC:

“ La raccolta giornaliera di questi semplici ma importanti dati mi permette di verificare se le scelte gestionali e nutrizionali che faccio hanno dei risvolti positivi sulla produzione degli animali e sul mio reddito aziendale. ”

Fabio Bersani - Chioso di Bersani s.s. Az Agr. Gragnano Trebbiense (PC)



GLI ESPERTI CONSIGLIANO...

AL TUO SERVIZIO PER FARTI OTTENERE IL MEGLIO

In aggiunta al servizio di razionamento alimentare attuato dai nostri nutrizionisti, abbiamo studiato nel corso degli anni una serie di PRESTAZIONI TECNICHE AGGIUNTIVE, svolte dai nostri veterinari altamente specializzati.

Grazie al nostro aiuto infatti otterrai una gestione del tuo allevamento il più efficiente possibile.

1 ELABORAZIONE DATI AZIENDALI

Sai leggere in modo efficace i dati che raccogli in azienda?

I dati raccolti in azienda risultano a volte non adeguatamente interpretati. Tramite questo servizio i nostri veterinari ti aiuteranno a dare una giusta lettura a tutte le misurazioni che fai nel tuo lavoro.

Elaboriamo infatti i dati registrati nel tuo programma di gestione aziendale (ES.: Dairy Comp), e li studiamo al fine di verificare lo stato di gestione dell'allevamento in termini di produzione, riproduzione e stato sanitario.

I risultati ottenuti vengono discussi e interpretati insieme all'allevatore e al veterinario aziendale perché siamo convinti che insieme si vince. Pertanto garantiamo una panoramica precisa e sempre aggiornata per quanto riguarda la riproduzione (PR, HDR, CR, ecc.), la produzione e il livello sanitario della mandria, confrontandoli con valori ideali.

2 SETACCIO DELL'UNIFEED

Come giudichi l'unifeed per i tuoi animali?

Grazie a questo servizio puoi valutare la composizione e la qualità del taglio della fibra dell'unifeed destinato all'alimentazione del tuo bestiame.

Lo strumento che utilizziamo è composto da due setacci con dei fori di diametro differente e un piatto di raccolta. Pertanto questo metodo ci permette di suddividere la componente fibrosa da quella dei concentrati che compongono l'unifeed, valutandone le corrispettive quantità e confrontandole con i valori standard ottimali.

3 SETACCIO DELLE FECI

Come capire se i tuoi animali digeriscono in maniera ottimale la razione ingerita?

Grazie al setaccio delle feci puoi conoscere come digeriscono la razione i tuoi animali. Tale servizio mette in luce l'efficienza dei batteri ruminali nonché la gestione degli alimenti nella razione per evitare sprechi e per migliorare la gestione in campo delle materie prime. Inoltre i setacci ci permettono di individuare eventuali infiammazioni a livello intestinale e intervenire per tempo.



**4**

MONITORAGGIO DELL'UREA NEL LATTE

A cosa serve conoscere il livello dell'urea nel latte?

Un altro servizio molto utile per valutare l'equilibrio nutrizionale nella razione destinata agli animali è il monitoraggio dell'urea nel latte. Un corretto rapporto tra amido e proteina nella razione infatti permette di raggiungere valori di urea nel latte compresi tra 20 e 24 mg/dl. Poiché tale analisi viene eseguita su un composto omogeneo di massa (il latte) risulta essere più strategica rispetto alle classiche analisi NIR dell'unifeed. Il monitoraggio dell'urea nel latte è fondamentale per evitare sprechi alimentari e prevenire intossicazioni metaboliche. Nonché ci permette di valutare il corretto razionamento alimentare.

I nostri veterinari svolgono l'analisi direttamente nella tua azienda tramite uno strumento di laboratorio. Pertanto i campioni di latte non subiscono alterazioni fisiche e ricevi un esito immediato. In questo modo potrai conoscere il livello dell'urea nel latte dei tuoi animali, correggendo in caso di necessità la razione degli animali.

5

VALUTAZIONE DEL COLOSTRO E DEL SIERO

Fornisci un'alimentazione corretta alle tue vacche durante la fase di transizione? I vitelli sono immunologicamente coperti?

Un buon colostro è un fattore fondamentale per il corretto svezzamento del vitello. Per ottenere un buon colostro è necessario che le vacche durante la transizione godano di un'alimentazione equilibrata e di un corretto piano vaccinale.

Grazie a un rifrattometro ottico i nostri veterinari riescono a determinare lo stato qualitativo del colostro dei tuoi animali. Tale strumento fornisce un valore espresso in gradi brix, opportunamente convertiti in mg/dl di IgG (Immunoglobuline G).

Con lo stesso strumento possiamo quantificare il passaggio degli anticorpi nel siero dei vitelli al fine di valutare la copertura immunologica degli animali stessi.

Grazie a questo monitoraggio andiamo a migliorare l'assetto sanitario e produttivo della vitellaia, diminuendo così le perdite aziendali.

6

MISURAZIONE DEL PESO CORPOREO DEGLI ANIMALI

Conosci l'incremento corporeo dei tuoi animali?

Questo servizio ti permette di monitorare il peso corporeo dei tuoi animali nelle diverse fasi dell'allevamento (nascita, svezzamento, prima fecondazione, primo parto).

Il metodo utilizzato dai nostri veterinari è la misura della circonferenza toracica degli animali associata all'altezza al garrese.

L'obiettivo di questo monitoraggio è quello di raggiungere un'età al primo parto ottimale di 24 mesi, in modo da diminuire i costi aziendali, incrementare la produzione di latte e aumentare la longevità degli animali.



7**VALUTAZIONE DEI CORPI CHETONICI
E DELLA GLICEMIA NEL SANGUE**

*Sei costante nella misurazione
dei corpi chetonici dei tuoi animali?*

Il monitoraggio costante dei corpi chetonici nel sangue degli animali subito dopo il parto è una pratica molto utile per valutare il livello del BHBA ematico negli animali.

Questa tecnica ci permette di ridurre i casi di chetosi negli animali, prevenendo così la perdita di animali e diminuendo pertanto i costi sanitari.

L'obiettivo dei nostri veterinari è anche quello di garantire una formazione degli allevatori, fornendo loro un approccio semplice a questo servizio.

8**EFFICIENZA ALIMENTARE E IOFC
(INCOME OVER FEED COST)**

*Sai quanto incide realmente
il costo alimentare nella tua azienda?*

Questo servizio Tecnozoo, ultimo nato ma non ultimo in termini di importanza, ti aiuta ad ottimizzare i costi della tua attività in relazione a quello che produci.

L'Efficienza Alimentare, o Conversione Alimentare, è un'analisi tecnica che mira a stabilire il rapporto tra Kg di latte prodotti e Kg di sostanza secca digerita.

Infatti tale analisi ti permette di valutare l'andamento aziendale sia sotto un profilo zootecnico (efficienza alimentare) sia sotto l'aspetto economico (IOFC).

L'efficienza alimentare è l'indice di conversione degli alimenti da parte degli animali, ovvero la quantità di latte espressa in kg che un animale produce ingerendo un kg di sostanza secca.

IOFC invece è un conteggio economico. Esprime il reddito del latte al netto dei costi alimentari, ossia la principale voce di costo in un'azienda di bovine da latte e che, al contrario delle voci di costo non alimentari, subisce dei cambiamenti molto repentini nel breve periodo di tempo.

Tecnozoo ha creato un portale accessibile attraverso una password che viene fornita al cliente. Grazie all'inserimento di pochi dati, tale sistema permette di calcolare in tempi immediati questi due valori, nonché altre voci gestionali importanti da conoscere per l'allevatore che vuole ottimizzare sempre di più la propria azienda.



Novità Tecnozoo

COLLARE

MooMonitor+ 

★ AWARD WINNING ★



MEGLIO PER IL
MONITORAGGIO
DI CALORI
E SALUTE

Rileva i calori con facilità...

MOOMONITOR+ HA IL MIGLIOR SISTEMA DI ANALISI DEI DATI DI QUALSIASI ALTRO APPARECCHIO SUL MERCATO

MooMonitor+ è un collare per vacche da latte, che individua con facilità i calori e gli eventi sanitari dei singoli capi grazie ad una avanzata analisi. Monitora gli animali su base giornaliera e identifica specifici comportamenti come nutrizione, ruminazione, riposo e altri tipi di attività. Queste caratteristiche aiutano a rilevare i calori, monitorare la nutrizione e i parametri di ruminazione, monitorare ... e controllare lo stato di salute dell'intera mandria.

MooMonitor+ migliora la resa economica dell'azienda e riduce il carico di lavoro in azienda, ottimizzando la performance riproduttiva e minimizzando le perdite causate da calori persi, malattie non diagnosticate e carenze nel benessere della mandria.

Ti andrebbe di:

- Ridurre gli intervalli tra i partì?
- Avere più giorni in lattazione?
- Semplificarti la vita?
- Risparmiare tempo e denaro?

Grazie a MooMonitor+ puoi ottenere:

- Intervalli di gravidanza ridotti
- Più latte
- Più tempo libero
- Più profitti
- Carico di lavoro ridotto



MdM in collaborazione con TECNOZOO è distributore italiano di MooMonitor+.

Contatta il tuo
Agente di zona
per avere maggiori
informazioni...

Mandria più sana e intervalli di gestazione ridotti!



IL MEGLIO PER IL MONITORAGGIO DI SALUTE E FERTILITÀ



MONITORAGGIO SANITARIO

Migliorare la fertilità della tua mandria con MooMonitor+ significa più vitelli, capi più sani e maggiore produzione.



MONITORAGGIO ACCURATO DEI CALORI

Ogni allevatore desidera una facile ed accurata rilevazione dei calori, più vitelli al momento giusto e miglioramento genetico... ora è possibile grazie a MooMonitor+!



RAGGIO D'AZIONE

Copre un raggio di oltre 1000 m in condizioni ottimali, è in grado di raccogliere dati da altre strutture e da aree di pascolo con un'unica antenna. Questo è il raggio più ampio sul mercato.



COMUNICAZIONE A DUE VIE

La tua mandria nel palmo di una mano... La nostra App permette una comunicazione a due vie eliminando il bisogno di ritornare in ufficio per visionare i dati ed effettuare eventuali modifiche!



FACILITÀ D'USO

Il collare è assegnabile semplicemente scansionandolo con uno smartphone compatibile eliminando il bisogno di tornare in ufficio per qualsiasi modifica!



BATTERIA

Straordinaria durata della batteria fino a 10 anni.



SEI UN ALLEVATORE MODERNO CHE VEDE NELLA RACCOLTA DATI LA SOLUZIONE MIGLIORE PER OTTIMIZZARE LA GESTIONE DELLA PROPRIA STALLA? ALLO STESSO TEMPO HAI PAURA CHE IL LAVORO SIA TROPPO COMPLICATO E DI DIFFICILE ORGANIZZAZIONE?

Non preoccuparti...

Tecnozoo ha ideato un sistema di supporto e di accompagnamento per l'allevatore attraverso una serie di servizi che mirano a monitorare e migliorare le performance degli animali tenendo innanzitutto conto dei loro fabbisogni nutrizionali, sanitari e del benessere all'interno dell'allevamento.

Scopri i servizi di monitoraggio Tecnozoo:

- ➔ ELABORAZIONE DATI AZIENDALI E ANALISI SUGLI ALIMENTI
- ➔ SETACCIO DELL'UNIFEED
- ➔ SETACCIO DELLE FECI
- ➔ MONITORAGGIO DELL'UREA NEL LATTE
- ➔ VALUTAZIONE DEL COLOSTRO E DEL SIERO
- ➔ MISURAZIONE DEL PESO CORPOREO DEGLI ANIMALI
- ➔ VALUTAZIONE DEI CORPI CHETONICI E DELLA GLICEMIA NEL SANGUE
- ➔ EFFICIENZA ALIMENTARE E IOFC (Income Over Feed Cost)



ST

▶ Vuoi conoscere tutte le novità del mondo zootecnico internazionale

▶ Vuoi essere aggiornato sulle ultime scoperte scientifiche e leggerle in italiano, in un linguaggio chiaro e comprensibile

▶ Sei sempre alla ricerca di nuove idee per migliorare la gestione della tua azienda

allora... **ABBONATI A**

Ex-DAIRY-Press



L'unica rassegna stampa internazionale di settore, dal 1997



Offerta speciale per i clienti TECNOZOO:
abbonamento cartaceo + accesso online € 37,
abbonamento solo online € 27.
Nella richiesta citare il codice TEC/17

Per abbonarti e/o saperne di più scrivici all'indirizzo redazione@dairypress.com,
chiamaci al numero 392/1138308 o visita il sito www.dairypress.com



Scopri i servizi gratuiti di monitoraggio Tecnozoo!

Tecnozoo ha ideato un sistema di supporto e di accompagnamento per l'allevatore attraverso una serie di servizi che mirano a monitorare e migliorare le performance degli animali tenendo innanzitutto conto dei loro fabbisogni nutrizionali, sanitari e del benessere all'interno dell'allevamento.

SERVIZI GRATUITI TECNOZOO

ANALISI SUGLI ALIMENTI

ELABORAZIONE DATI AZIENDALI

SETACCIO DELL'UNIFEEED

SETACCIO DELLE FECI

MONITORAGGIO DELL'UREA NEL LATTE

VALUTAZIONE DEL COLOSTRO E DEL SIERO

MISURAZIONE DEL PESO CORPOREO DEGLI ANIMALI

VALUTAZIONE DEI CORPI CHETONICI E DELLA GLICEMIA NEL SANGUE

EFFICIENZA ALIMENTARE E IOFC (Income Over Feed Cost)

Per maggiori informazioni

Chiama Tecnozoo al numero

049 9350700

o scrivi una mail a

tecnozoo@tecnozoo.it

Richiedendo una consulenza gratuita per il servizio di raccolta dati

TECNOZOO

SICUREZZA ALIMENTARE E SANITARIA PER ANIMALI
DA REDDITO E COMPAGNIA

SEDE E STABILIMENTO

Via Piave, 120 - 35017 Torreselle di Piombino Dese (PD)

Tel. +39 049 9350700 - Fax +39 049 9350701

tecnozoo@tecnozoo.it - PEC: commerciale.tecnozoo@ascopec.it

www.tecnozoo.it



YouTube

Guarda su Youtube il video
"Intervista a Luca Parati" e
scopri quali risultati ha raggiunto
la sua azienda utilizzando
Agecon 4 di Tecnozoo.